

Avv. Lucia Ghinelli

Piazza della Repubblica n.20 - 76125 Trani (BT)

Tel.e Fax 0883-582681 — cell. 333-6586243

PEC: lucia.ghinelli@pec.ordineavvocatitrani.it

E.mail: avv.luciaghinelli@gmail.com

Cod. Fisc. GHNLCU61T70A285M – P.Iva 04211510724 –



TRIBUNALE DI TRANI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SINCRONA TELEMATICA senza incanto

di cui all'art.21 D.M.26/2/2015 n.32

La sottoscritta Avv. Lucia Ghinelli, iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Trani, con studio in Trani alla Piazza della Repubblica n.20, Professionista Delegata alle operazioni di vendita ex art. 591 bis cpc dal Giudice del Tribunale di Trani - Dr.ssa Diletta Calò, con ordinanza resa in data 05 marzo 2025, nella causa civile di divisione endoprocedimentale **n. 1959/2024 R.G.**

RENDE NOTO

che il giorno **19 giugno 2026, alle ore 16,30** col seguito, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO** mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n.32: "Vendita sincrona telematica", presso e tramite la piattaforma internet **www.spazioaste.it**, gestita da Astalegale.net spa, del seguente bene immobile analiticamente descritto nella perizia di stima redatta dall'Arch. Francesco Storelli alla quale si fa ampio e pieno riferimento circa la consistenza e la descrizione di quanto è oggetto del presente avviso.

LOTTO UNICO

- Piena proprietà di Appartamento ubicato in Molfetta (BA), posto al quarto piano, con accesso dal portone di Via Capotorti n.115, ad uso abitazione, avente accesso dalla porta a destra per chi giunge sul pianerottolo salendo le scale del portone condominiale, composto da tre vani, cucina ed accessori (ingresso e bagno con soppalco), confinante con pianerottolo e vano scala, con via Luigi Capotorti e con atrio interno, salvo altri. All'immobile si accede da un vano scala condominiale chiuso al cui interno non è presente l'ascensore. L'immobile risulta inserito in un condominio residenziale con ogni accessione, dipendenza, pertinenza e con i proporzionali diritti condominiali sulle parti comuni del fabbricato di cui fa parte ai sensi dell'art. 1117 c.c., nonché come previsti dall'accatastamento del fabbricato medesimo.

Identificato al catasto Fabbricati di Molfetta al **Fg. 54, Part. 565, Sub. 31**, Zc. 1, Categoria A3, Cl.3, Cons. 4,5, Superficie catastale 94,00 mq., Rendita € 348,61, Piano Quarto.

L'immobile è pervenuto al debitore esecutato e al comproprietario in forza di atto di compravendita per Notaio Pasquale De Candia del 31.3.2014 Rep. N. 4607 Racc. n.3420, trascritto il 28.4.2014 reg. gen. 7150 reg. part. 5594, reg. a Bari il 28.4.2014 al n. 10930

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985 in quanto la costruzione è antecedente al 01/09/1967.

L'immobile è stato realizzato su progetto dalla commissione Edilizia in data 21/05/1962; Licenza di costruzione n°610 in data 25/07/1962, e n°638 in data 10/12/1962. Inizio dei Lavori in data 30/07/1962; Ultimazione dei Lavori al rustico, degli intonaci e pavimenti, rispettivamente in data 28/12/1962 e 25/05/1963. Ultimazione definitiva in data 25/05/1963 Collaudo in data 02/09/1963. Certificato di Agibilità n.3525 del 21/03/1964. Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Stato di possesso: L'immobile è occupato dal nucleo familiare del debitore esecutato e del comproprietario.

Certificazioni energetiche: Esiste il certificato energetico dell'immobile / APE. Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico. Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico. Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Valore base d'asta: € 74.394,95 (euro settantaquattromilatrecentonovantaquattro/95).

Offerta minima: € 55.796,22 (euro cinquantacinquemilasettecentonovantasei/22).

Rilancio minimo: € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) in sede di gara a seguito di più offerte.

Per tutto ciò che concerne l'esistenza di ipoteche, pignoramenti, servitù esistenti, costituite e/o costituende, pesi, oneri ed ulteriori gravami a qualsiasi titolo gravanti sul bene nonché la consistenza e la descrizione di quanto oggetto del presente avviso si fa pieno e ampio riferimento, agli effetti di legge, alla relazione di stima dell' Arch. Francesco Storelli, consultabile nello studio del Professionista Delegato, nonché pubblicata sui siti internet www.spazioaste.it, https://tribunale-trani.giustizia.it/pages/it/homepage/link_utili/aste_giudiziarie/, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it, www.venditegiudiziarieitalia.it, al fine della visione di chiunque ne fosse interessato, comprensiva degli allegati; la partecipazione alla vendita presupporrà la perfetta conoscenza della suddetta relazione; pertanto, nella busta contenente l'offerta per la vendita senza incanto dovrà essere inserita apposita dichiarazione debitamente sottoscritta dall'offerente, del seguente tenore letterale: "Il sottoscritto (nome e cognome), nato a...il... dichiara di aver prima d'oggi letto, studiato ed approfondito la c.t.u., comprensiva degli allegati, relativamente all'immobile oggetto della propria offerta di acquisto e di accettarne il contenuto integralmente senza eccezioni o riserve".

Si precisa che:

- lo svolgimento della vendita avviene nelle forme della “Vendita sincrona o la modalità telematica” di cui all’art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32;
- il portale del gestore privato delle vendite, in ottemperanza alle linee guida del C.S.M. in tema di cd. rotazione temperata (delibera del 23.5.2018), si individua nella società Astalegale.net SpA;
- le offerte dovranno essere presentate in via telematica tramite il portale del gestore delle vendite o tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- il valore base è determinato ai sensi dell’art. 591 *bis* n.1 c.p.c.
- l’offerta minima, a norma dell’art. 571 c.p.c., non può essere inferiore di oltre un quarto del valore base e quindi deve essere pari al 75% del valore base d’asta;
- la vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. n.380/2021), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- la vendita è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- in ogni caso per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l’aggiudicatario, ove ricorrano i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all’art. 40 co. 6 della L. n. 47/1985, come integrato e modificato dall’art. 46 co. 5 del D.P.R. n. 380/2001, al fine di richiedere concessioni edilizie in sanatoria, a propria cura e spese, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento; resterà inoltre a carico dell’aggiudicatario ogni onere di adeguamento alla vigente normativa catastale e in particolare alla normativa di cui al D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, in caso di trasferimento, costituzione o scioglimento di comunione o diritti reali;

- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- le spese di aggiudicazione, gli oneri fiscali derivanti dalla vendita e gli onorari del professionista, per la sola parte riguardante le operazioni successive a quelle relative alla vendita, sono a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 179 bis disp. att. c.p.c., con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.;
- la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario; ad aggiudicazione compiuta, laddove l'immobile non sia stato già liberato, e l'aggiudicatario intenda ottenere la consegna dell'immobile libero, dovrà presentare specifica istanza di liberazione a cura della procedura prima del deposito del decreto di trasferimento della GE, con l'avvertenza che solo in questo caso la custodia giudiziaria potrà procedere, anche successivamente all'emissione del decreto di trasferimento alla liberazione forzata dell'immobile;
- la partecipazione alla vendita non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali

Il presente avviso, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it>), e, unitamente all'ordinanza per esteso ed alla relazione di stima dell'esperto, sui siti internet surrichiamati sui siti internet www.spazioaste.it, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it, https://tribunale-trani.giustizia.it/pages/it/homepage/link_utili/aste_giudiziarie/, www.venditegiudiziarieitalia.it,

Del presente avviso verrà data notizia mediante affissione di manifesti murali nelle principali vie e piazze del Comune di Molfetta.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet sopra indicati gestiti dalle seguenti società Astalegale.net SpA e Abilio.

Per l'ipotesi di ricorso al finanziamento bancario, si informa che esiste apposita convenzione per la concessione di mutui ipotecari; l'elenco delle banche convenzionate potrà essere consultato sul sito internet www.abi.it.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

3.1. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

a) L'offerta deve essere sottoscritta e presentata digitalmente dall'offerente, è irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3 c.p.c. e dovrà essere presentata entro il giorno precedente la vendita e quindi entro il **18 giugno 2026, ore 12,00** con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "*Offerta Telematica*" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure sul sito internet (www.spazioaste.it) del Gestore della vendita sopra indicato (l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia). Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

b) L'offerta dovrà contenere:

b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerente minorenne, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b.2) ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (TRIBUNALE di TRANI CAUSA CIVILE N. 1959/2024 R.G.) e nome del professionista delegato alla vendita (avv. Lucia Ghinelli);

b.3) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

b.4) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

b.5) il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore fino ad un quarto del valore base e l'importo versato a titolo di cauzione unitamente alla data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento ed il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

b.6) il termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione *non suscettibile di proroghe*, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni;

b.7) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;

b.8) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

c) sarà possibile la presentazione dell'offerta con le modalità di cui all'art. 12 co. 4° e 13 D.M. n. 32/2015 quando sarà operativa;

d) per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (si computano anche i giorni festivi e/o non

lavorativi) all'esame delle offerte il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta. Il procuratore legale depositerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) o comparirà innanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al professionista delegato di accettare la nomina. Il professionista delegato redigerà apposito verbale di questa operazione esclusivamente sul formato reperibile in Cancelleria e lo depositerà nel fascicolo telematico immediatamente e senza indugio per le successive formalità fiscali a cura della Cancelleria;

e) Cauzione nella vendita senza incanto. Con l'offerta senza incanto dovrà essere versata cauzione, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario ex art. 12, D.M. nr. 32/2015, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a "CAUSA CIVILE N. 1959/2024 R.G. TRIBUNALE TRANI al seguente cod. Iban **IT89 S 03268 41720 052403756740** con causale "*Cauzione per offerta di acquisto lotto unico*" ed allegare all'offerta copia della ricevuta di bonifico "*eseguito*" con valuta di accredito sul conto della procedura entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione (**ore 12,00 del giorno 18 giugno 2026**- giorno precedente l'esame delle offerte);

f) Inefficacia dell'offerta. Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore all'offerta minima; c) non accompagnata dalla cauzione di cui al punto e).

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno **19 giugno 2026, alle ore 16,30** immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato al giorno **18 giugno 2026** per la presentazione delle offerte, all'ora indicata mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica" sul portale del Gestore delle vendite pubbliche Astalegale.net Spa sul sito internet www.spazioaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e all'orario dell'udienza di vendita telematica innanzi indicata.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

MODALITÀ DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE:

a) UNICA OFFERTA

Se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, la stessa è senz'altro accolta. In questo caso il professionista delegato farà luogo alla vendita anche nell'ipotesi in cui sia presentata istanza di assegnazione di cui al successivo punto f).

Se l'offerta è inferiore rispetto al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita in tutti i casi in cui riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, dandone adeguata motivazione, e sempre che non siano presentate le istanze di assegnazione di cui al successivo punto f).

Anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

b) PLURALITA' DI OFFERTE

In tutti i casi in cui vi siano più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci entro il termine massimo di tre minuti. Nel caso in cui il prezzo conseguito all'esito della gara è inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, il professionista delegato non procede all'aggiudicazione se sono state presentate istanze di assegnazione di cui al successivo punto f).

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, il professionista delegato aggiudicherà l'immobile a chi abbia formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore, fermo restando che anche in questo caso, prevarrà sulla vendita, l'istanza di assegnazione che sia stata presentata, nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o quella presentata per prima sia inferiore al valore base d'asta.

Ai fini della individuazione dell'offerta migliore, il professionista delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antiorità di presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

c) VERSAMENTO DEL PREZZO.

L'offerente aggiudicatario verserà il saldo del prezzo – detratto l'acconto già versato - nel termine indicato in offerta o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione, non suscettibile di proroghe, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta (intestato a "CAUSA CIVILE N. 1959/2024 R.G. TRIBUNALE TRANI al seguente cod. Iban **IT89 S 03268 41720 052403756740**). In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di

finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo e il giudice emetterà i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione). Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento la Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

d) FONDO SPESE.

Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà depositare, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta, un fondo spese, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.. Il professionista delegato ha facoltà di prelevare somme per i pagamenti necessari all'espletamento della delega, salvo rendiconto finale.

In caso di mancato versamento, nel termine stabilito, del saldo del prezzo e del fondo spese, il Giudice con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e dell'art. 177 disp. att. c.p.c.

e) DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 585, ult. co c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, 4° co. c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui

all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all'aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza.

f) ISTANZA DI ASSEGNAZIONE.

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente al professionista delegato esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata ai sensi per gli effetti di cui all'art. 506 cpc.

Ogni ulteriore informazione sulla procedura potrà essere acquisita - previo appuntamento - presso lo Studio del Professionista Delegato e Custode Avv. Lucia Ghinelli in Trani alla Piazza della Repubblica 20 (e-mail: avv.luciaghinelli@gmail.com; pec: lucia.ghinelli@pec.ordineavvocatitrani.it; tel. 0883/582681 – cell. 333/6586243).

La richiesta di visita degli immobili da parte degli interessati all'acquisto dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Trani 16.04.2026

Il professionista delegato

Avv. Lucia Ghinelli